

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"



Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria
Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Anno scolastico _____/_____

Alunno/a

Insegnante

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Prof./prof.ssa:

Alunno/a:

Classe: Sez: Indirizzo:

Anno Scolastico: /

Diagnosi:

Conseguenze funzionali:

Grado di disabilità:

Relazione:

1) Svolgimento del programma nelle singole materie per le quali è stata eseguita l'attività:

a) È stato svolto: tutto non tutto

b) Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- mancanza di tempo

- attività non idonee
- scelte didattiche modificate

Indicazioni e motivazioni:

Ampliamenti:

I risultati hanno superato le aspettative nei seguenti settori:

- abilità sociali
- lettura e comprensione di brani di media complessità e lunghezza
- integrazione con i compagni e partecipazione al dialogo educativo

2) Scelte metodologiche operate e tecniche attivate:

a) Metodi:

- attività svolta prevalentemente nella classe di appartenenza
- individuazione condivisa degli obiettivi da conseguire
- strategie attivate per stimolare l'attenzione
- incentivazione alla motivazione intrinseca
- incentivazione alla motivazione estrinseca
- guida al controllo delle funzioni cognitive
- difficoltà graduate per ordine crescente
- verifica dei prerequisiti
- attivazione del metodo induttivo
- attivazione del metodo deduttivo
- esercizi di fissazione e di rinforzo delle competenze acquisite
- reiterazione di stimoli

b) Tecniche:

- applicazione del prompting (somministrazione del massimo aiuto)
- attivazione del fading (progressiva riduzione dell'aiuto)
- rinforzo
- estinzione
- role-playing
- training

Partendo dalla considerazione che tutti gli obiettivi che si pongono alla base di un'azione di sostegno non possono raggiungersi se non attraverso l'inclusione dell'alunno/a diversamente abile all'interno del contesto scuola, molte tecniche e strategie sono state impiegate in tale direzione. A questa impostazione, hanno risposto con spirito di collaborazione tutti i colleghi curriculari, sollecitando, incoraggiando e gratificando spesso l'alunno/a e operando, laddove ed in piena intesa con il/la docente di sostegno, opportune semplificazioni degli obiettivi formativi nella comune convinzione che rendere la programmazione più vicina allo stile cognitivo dell'alunno/a con difficoltà di apprendimento, rappresenti una risorsa per l'intera classe e non un intralcio allo svolgimento della normale attività didattica. Inoltre, grande rilevanza è stata data agli obiettivi educativi propri dell'azione di sostegno, e cioè:

- maggiore autonomia personale;
- maggiore tranquillità interiore;
- recupero e consolidamento di conoscenze;
- stimolo al dialogo ed alla comunicazione di esperienze;
- miglioramento della lettura e della scrittura mediante interventi adeguati.

3) Ostacoli e incentivi all'insegnamento:

a) Fattori ostacolanti un proficuo insegnamento si sono rivelati: nessuno

- la scarsa partecipazione dello studente al dialogo educativo
- le assenze dello studente
- gli obiettivi programmati non idonei
- le assenze personali per malattia o altro
- le assenze dei colleghi, che non hanno permesso un lavoro coordinato
- le agitazioni sindacali
- le carenze strutturali dell'Istituto

b) Fattori incentivanti si sono rivelati:

- buona interazione con l'alunno
- buona interazione con il gruppo-classe
- corsi di aggiornamento
- scambio di esperienze con i colleghi

4) Programmazione d'inizio anno del consiglio di classe:

- a) ha costituito un punto di riferimento
- b) non ha costituito un punto di riferimento
- c) per lo svolgimento del lavoro personale con la classe:
 utile non utile parzialmente utile

5) Programmazione educativa personalizzata:

- a) ha seguito percorsi comuni alla classe: si no in parte
- b) ambiti disciplinari ove si sono attivati percorsi individualizzati: nessuno
- c) l'attività di sostegno è stata svolta per un numero complessivo di ore

Le ore dell'attività di sostegno sono state ripartite come di seguito specificato dopo attenta valutazione delle esigenze dell'alunno/a da parte del Consiglio di classe:

Disciplina

-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di
-	h	su un totale di

6) Attività didattiche interdisciplinari:

L'alunno/a ha partecipato con interesse a tutte le altre iniziative organizzate nel corso dell'anno. Inoltre, ha partecipato a:

7) Verifica e valutazione dell'alunno/a:

a) Le verifiche disciplinari sono state:

- comuni per tutte le materie
- altro (specificare se differenziate o personalizzate)

b) Criteri seguiti:

- raccolta di dati durante le interrogazioni formali
- sistematica raccolta di dati
- raccolta di dati relativi ad altri aspetti della personalità
- criteri individualizzati
- segretezza del voto orale
- comunicazione del voto orale

c) Strumenti impiegati:

- interrogazioni orali
- esposizione orale non prefissata
- prove scritte
- prove scritte individualizzate
- questionari
- prove scritte e/o pratiche di gruppo
- prove pratiche in ambiente extrascolastico (stage)
- materiali strutturati e strumenti operativi

d) Tempi di verifica:

- immediati, per valutare il processo insegnamento-apprendimento
- a breve termine
- a medio termine
- a lungo termine
- con scansione prevista per la classe dal docente curricolare

e) Difficoltà incontrate:

- oggettive (in relazione al deficit)
- aspettative non corrispondenti al reale livello cognitivo
- scarsa rispondenza dello studente

8) Ostacoli ed incentivi all'apprendimento:

a) Fattori ostacolanti l'apprendimento si sono rilevati:

- le limitate funzioni di base
- i tempi prolungati di acquisizione
- la mancanza dei prerequisiti
- la scarsa applicazione e la mancanza di interessi per la materia
- la paura dell'insuccesso
- le difficoltà presentate dalla materia
- la mancanza di esercizio
- la mancanza di metodo nello studio

b) Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- la buona interazione con l'insegnante di sostegno
- la buona interazione con gli insegnanti curricolari
- la buona interazione con il gruppo classe
- la motivazione intrinseca all'apprendimento
- la motivazione estrinseca all'apprendimento

- i rinforzatori elargiti
- il coinvolgimento dell'alunno nella programmazione
- il coinvolgimento dell'alunno nella didattica
- l'uso di sussidi audiovisivi
- l'uso del laboratorio
- le visite d'istruzione

9) Clima educativo e rapporti interpersonali nell'ambito della classe:

10) Collaborazione scuola-famiglia:

11) Collaborazione unità multidisciplinare e con i colleghi curricolari:

12) Area cognitiva:

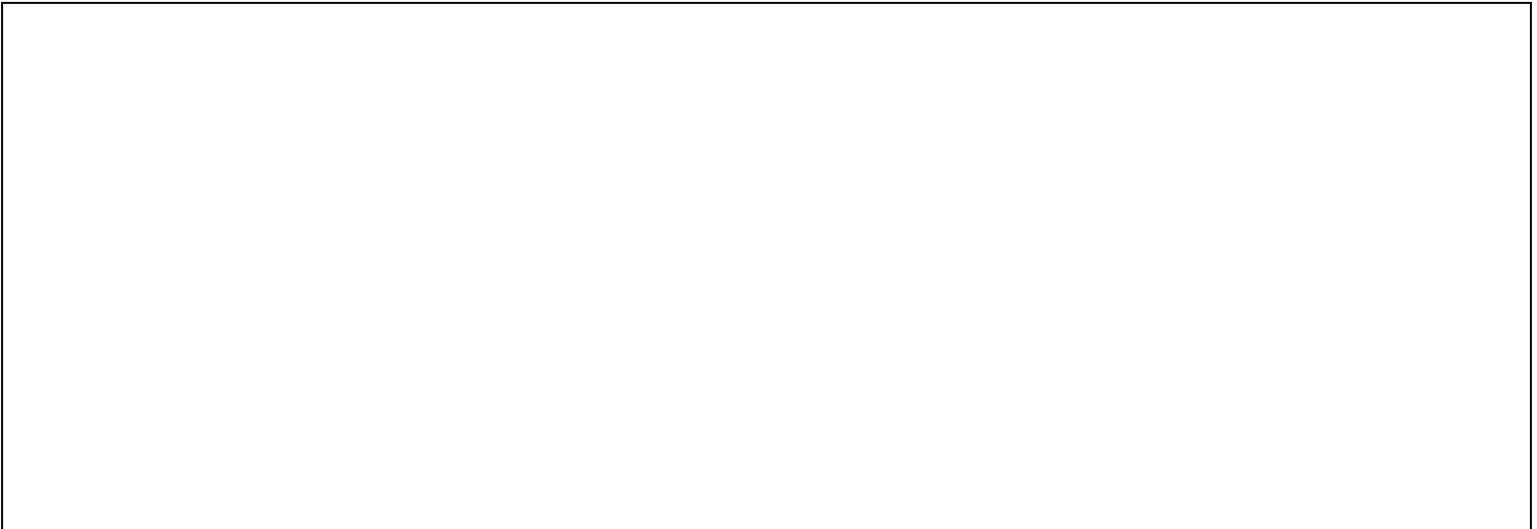
13) Area linguistico-comunicazionale:



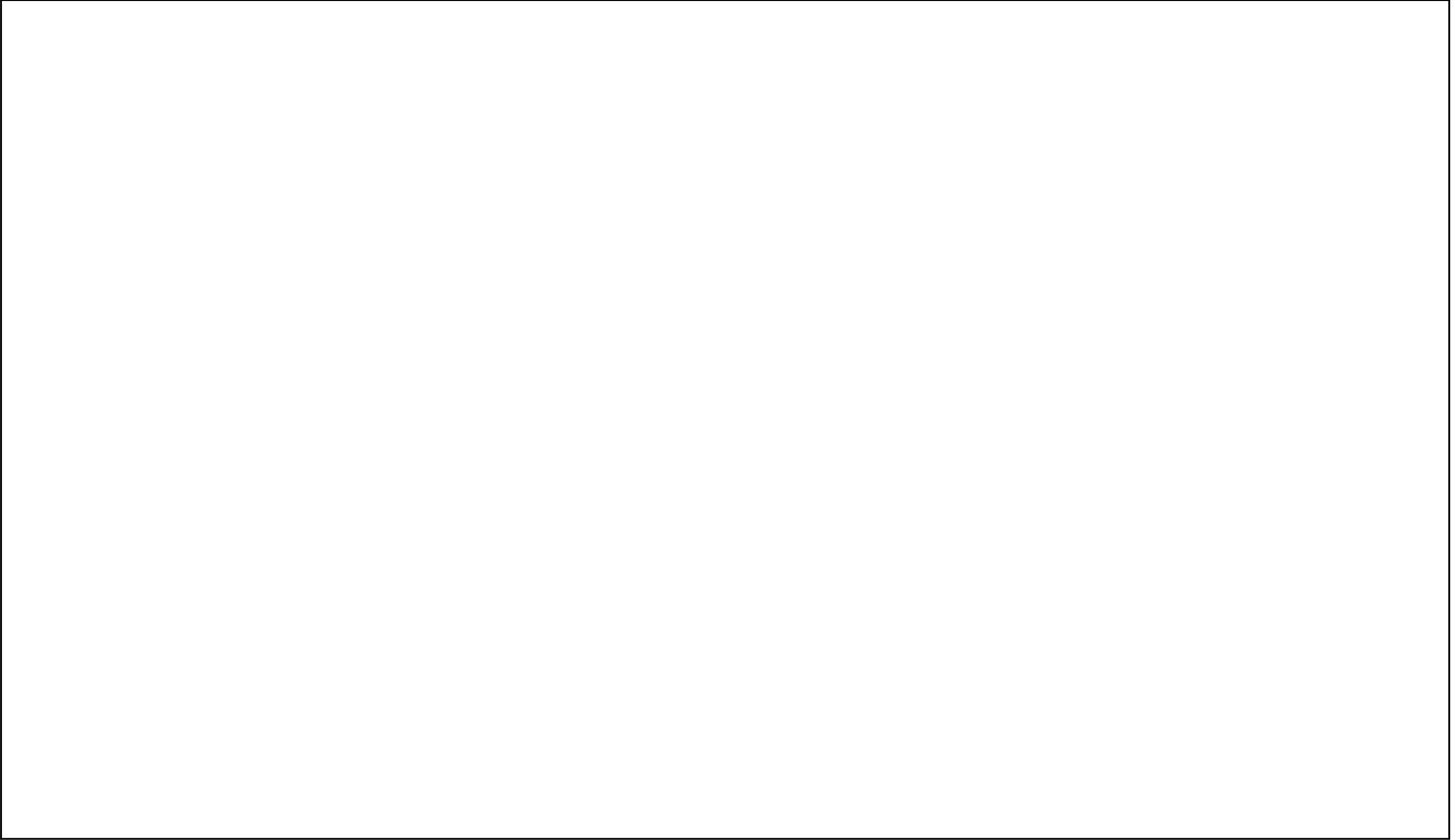
14) Area dell'autonomia



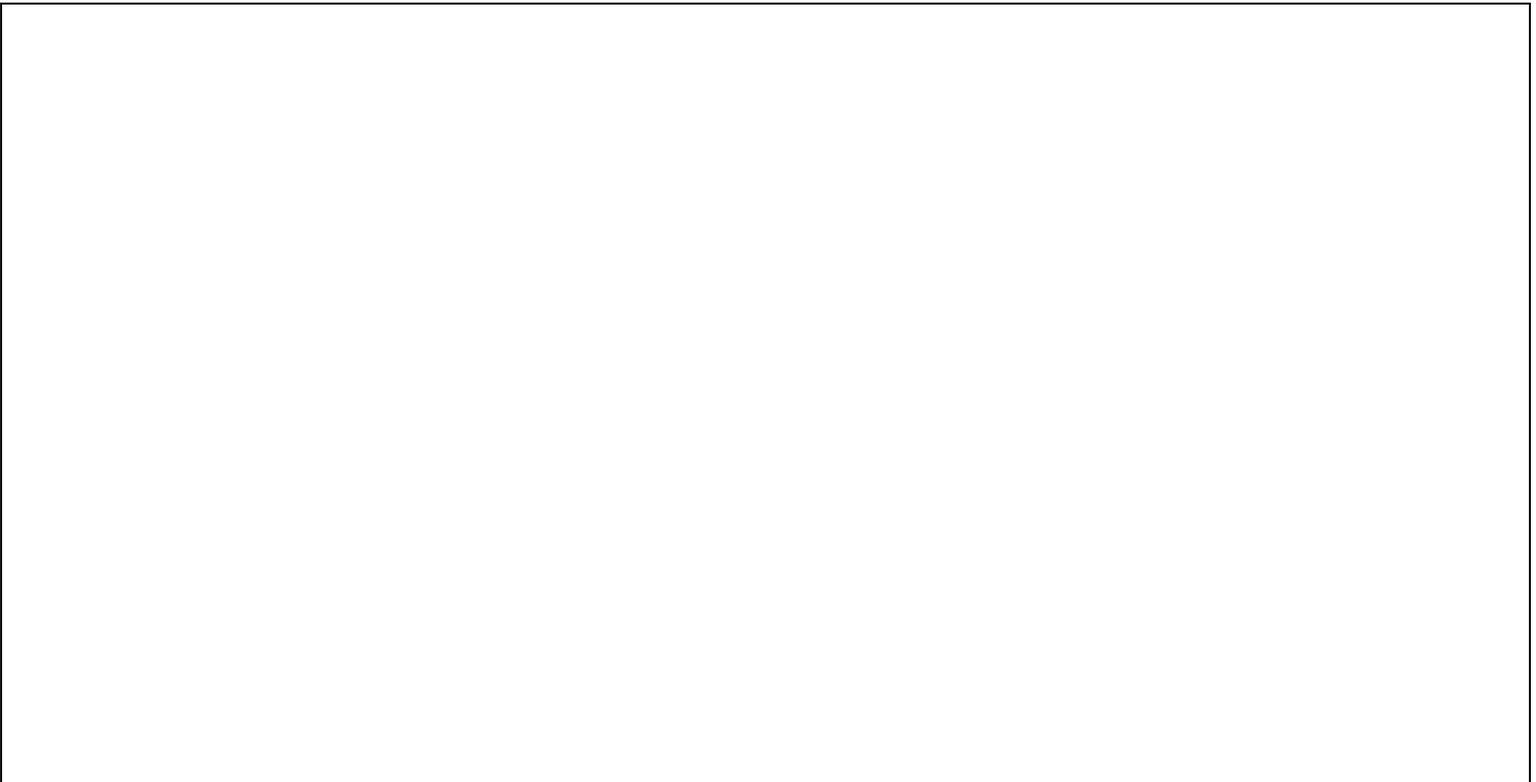
15) Area della socializzazione



16) Area sensoriale



17) Area motorio-prassica



18) Modalità di attuazione della DID/DAD

PARTECIPAZIONE	○ REGOLARE	○ RIDOTTA	○ INSUFFICIENTE
COMPETENZE SVILUPPATE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Competenza alfabetica funzionale ○ Competenza multilinguistica ○ Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria ○ Competenza digitale ○ Competenza personale, sociale, capacità di imparare a imparare ○ Competenza in materia di cittadinanza ○ Competenza imprenditoriale ○ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 		
MATERIALE DIDATTICO E SCIENTIFICO UTILIZZATO A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Libri di testo ○ File audio ○ Visione di filmati ○ Visione di documentari ○ Video ○ E-book di testo parte digitale ○ Schede ○ Attività grafico pittoriche ○ Mappe concettuali ○ Materiali prodotti dal docente ○ Materiali messi a disposizione dalle varie case editrici ○ Altro..... 		
MODALITA' DI INTERAZIONE CON L'ALUNNO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Video lezioni in differita ○ Video lezioni in diretta ○ Chat ○ Restituzione degli elaborati corretti via email ○ Restituzione degli elaborati corretti tramite Registro Elettronico ○ Restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom GSuite ○ Altro..... 		
PIATTAFORME E CANALI DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Registro Elettronico ○ Piattaforma GSuite ○ E-MAIL ○ ALTRO..... 		

GRADIMENTO DA PARTE DELL'ALUNNO	<input type="checkbox"/> ALTO	<input type="checkbox"/> MEDIO	<input type="checkbox"/> BASSO	<input type="checkbox"/> NULLO
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE A DISTANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AZIONI INCLUSIVE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Flipped classrom ○ Cooperative learning ○ Debate ○ Lavoro in piccoli gruppi ○ Lezione frontale in modalità sincrona Altro..... 			
MODALITA' DI VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO A DISTANZA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Restituzione del compito ○ Prodotti digitali ○ Lavori di gruppo ○ Manufatti (in foto) ○ Compiti di realtà ○ Interlocuzioni ○ Interrogazioni in sincrono ○ Partecipazione/ interesse/impegno/relazione ○ ALTRO..... 			
CRITERI DI VALUTAZIONE IN IN DAD				
NOTE E OSSERVAZIONI				

SUGGERIMENTI E PROPOSTE PER LA FUTURA SCOLARIZZAZIONE

Foggia, ___/___/_____

L'insegnante di sostegno
